|  |
| --- |
| **SCHEDA PER DISCIPLINA** |

**MATERIA/E :\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ DOCENTE/I : \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**NOME ALUNNO/A: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

*(la scheda può essere compilata anche per materie affini. In questo caso è necessaria la firma congiunta)*

1. I**NDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI OBIETTIVI SPECIFICI (funzionali al POTENZIAMENTO )** *(compilazione obbligatoria)*

|  |
| --- |
| ………………………………………………………………………………............................................................................…………………………………………………………………………………..........................................................................………………………………………………………………………………………………………………………………………………….…….……………………………………………………………………………………………………………………………………………….………. |

|  |
| --- |
| 1. **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA** *(*✀*segnare le voci che interessano)*
 |
| * Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari.
* Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, grafico, orale,..).
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”.
* Orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Sviluppare processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione delle proprie strategie di apprendimento.
* Verificare la comprensione delle consegne orali e scritte, dei compiti e del messaggio comunicativo, per non comprometterne la corretta esecuzione.
* Aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità.
* Rendere disponibili :
* mappe orientative
* scaletta dei punti essenziali dell’argomento
* schemi sintetici a conclusione dell’argomento
* altro: ……………………………………………………………
* Motivare la costruzione autonoma di mappe/schemi studio e mappe/schemi orientativi (questi ultimi da sottoporre al docente della disciplina prima dell’adozione durante le prove di verifica).
* Provvedere all’assegnazione del lavoro per casa, in funzione dei tempi di apprendimento
* **Altro**…………………………………………...
 |
|  |
| 1. **STRUMENTI COMPENSATIVI**
 |
| * libri digitali
* integrazione dei libri di testo con materiali didattici forniti dal docente (con font ad alta leggibilità).
* schemi sintetici (con font ad alta leggibilità).
* mappe concettuali orientative(con font ad alta leggibilità).
* calcolatrice
* computer con videoscrittura e correttore ortografico, sintetizzatore vocale (**se richiesto dallo studente)**
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, …)
* software didattici specifici
* dizionari digitali
* glossario termini tecnici
* tabelle della memoria e formulari di ogni genere: delle misure, delle formule geometriche, delle formule chimiche, delle coniugazioni verbali, ecc….
* linea del tempo /dei numeri
* cartine geografiche e storiche
* scaletta dei punti chiave della spiegazione
* **altro** ………………………………………………
 |
| 1. **MODALITA’ DI VERIFICA e VALUTAZIONE**
 |
| * Condividere con l’alunno la calendarizzazione delle verifiche orali (per facilitare l’organizzazione nello studio)
* Evitare la sovrapposizione di più verifiche al giorno **(quando possibile)**
* Concordare l’utilizzo di strumenti compensativi e mediatori didattici durante le prove sia scritte che orali (mappe orientative, scaletta degli argomenti, immagini, formulari,  **condivisi precedentemente con il docente**).
* Dispensare dallo studio mnemonico di sequenze e formule.
* Dare valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che alla correttezza formale.
* Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove o, in alternativa, riduzione/selezione del numero delle richieste nelle verifiche scritte per quantità e non per qualità
* Predisporre verifiche scalari: partire da esercizi più semplici e gradualmente più complessi.
* Dividere gli obiettivi del compito in “sotto obiettivi”.
* Prevedere la lettura del testo della verifica scritta da parte dell’insegnante **se esplicitamente richiesto.**
* Tra le tipologia di verifica scritta privilegiare le prove strutturate (esercizi di completamento, Vero/Falso, Si/No, abbinamento di risposte multiple, risposte chiuse,...) rispetto alle risposte aperte ( **se la modalità risulta funzionale allo studente)**
* Predisporre eventuale adeguamento delle GRIGLIE DI VALUTAZIONE
* Valutare i progressi in itinere.
* **Altro**:…...…………………………………………
 |

Modalità di contatti del docente con la famiglia *(in caso di necessità contingente*):

* Posta elettronica *Registro elettronico*

 Il/I docente/i

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_